Anno XLVI - N. 109

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Venerdì 19 aprile 1912

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

# LA COMPARSA DELLA FLOTTA ITALIANA DAVANTI AI DARDANELLI

## Le cannonate italiane salutano la nuova Camera turca?

## GLI ASCARI INFLIGGONO UNA LEZIONE A 300 PREDONI - LE VITTORIE DI SAYED IDRISS

## L'insurrezione contro i francesi a Fez

### Parecchi ufficiali uccisi - La lotta sanguinosa continua

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## E' iniziata l'azione della flotta it.l..na nell'Egeo

### Le cannonate ai Dardanelli?

ATENE, 18. — L'*AGENZIA DI ATENE* SI DICE INFORMATA CHE DUE GRANDI DIVISIONI NAVALI ITALIANE, COMPOSTE CIASCUNA DI DODICI UNITA', PASSARONO IERI UNA AL MATTINO E L'ALTRA ALLA SERA DINANZI ALL'ISOLA DI SCIRO. RISALENDO VERSO IL NORD.

OGGI ALLE 8 ANTIM. ARRIVARONO A RODI QUATTRO CORAZZATE ITALIANE DUE DELLE QUALI PASSARONO VICINISSIMO ALLA CITTA' E FERMARONO LA NAVE GRECA *RUMELIA* CHE VISITARONO E LASCIARONO POI LIBERA.

LONDRA, 18. — I GIORNALI PUBBLICANO UN TELEGRAMMA DA COSTANTINOPOLI AL *LLOYD* CHE SEGNALA UN CANNONEGGIAMENTO AI DARDANELLI.

DETTO CANNONEGGIAMENTO VIENE ATTRIBUITO A NAVI ITALIANE. - (*Stefani*).

LONDRA, 18. — I GIORNALI PUBBLICANO UN DISPACCIO RICEVUTO DAL *LLOYD* DALL'ISOLA DI TENEDO IN DATA DI OGGI 18, ORE 4.30 POMERIDIANE, CHE DICE: LA SQUADRA ITALIANA DI CIRCA VENTI NAVI FU VEDUTA PROVENIENTE DA IMBREZ E PROCEDENTE VERSO SEDUL-BHAR. SI ODE TRATTO TRATTO IL RUMORE DELLE CANNONATE. - (*Stefani*).

### Una banda di 300 predoni arabi assalita e messa in fuga dagli ascari eritrei

#### Gli arabi ebbero 50 morti e 100 feriti

TRIPOLI, 17. - (Ufficiale). — *Questa mattina una compagnia del distaccamento di Tagiura mandata ad incontrare una carovana di rifornimento, proveniente da Tripoli, si imbatteva improvvisamente in una banda di circa cento predoni Tarhuna, penetrati nell'oasi a scopo di razzia. La compagnia attaccò subito risolutamente i predoni cagionando loro perdite e disperdendoli per modo che furono costretti a lasciare sei loro morti e un ferito.*

*Il comando, prontamente informato di questo scontro, dispose che una compagnia di ascari e la banda del Garian che si trovavano presso Such El Gioma si recassero verso lo stagno seguendo la via esterna all'oasi per tentare di tagliare la ritirata ai predoni.*

*La compagnia e la banda si abbatterono prima in un gruppo di cavalieri turchi che dispersero uccidendone uno. Poi a mezzogiorno dello stagno incontrarono la intera banda dei Tarhuna, forte di oltre 300 arabi con qualche turco frammisto in mezzo a loro.*

*Gli ascari attaccarono con vera violenza il nemico cercando di avvolgerlo colla loro destra, appoggiati dalla banda del Garian. Il combattimento durò accanito per due ore, ma finalmente il nemico fu volto in fuga ed inseguito per oltre quattro chilometri dagli ascari che continuarono sempre ad infliggergli perdite.*

*Nel ritorno la compagnia riunita trovò, soltanto lungo il suo cammino, 25 morti abbandonati e raccolse 30 fucili Mauser.*

*Le perdite complessive del nemico però non sono certo inferiori alla cinquantina di morti, oltre a un centinaio di feriti. Gli ascari ebbero due morti e sei feriti. Il loro contegno fu superiore ad ogni elogio e così quello della banda del Garian che era al suo primo scontro d'importanza.*

*Nessun'altra novità.*

TRIPOLI, 17. - (Ufficiale). — *Caratteristica fu oggi la rapida adunata degli ascari eritrei inviati contro i predoni Tarhuna. Allo squillo dell'allarme i fieri soldati accorsero velocemente da ogni parte dell'accampamento. In 10 minuti la compagnia era già pronta.*

### Giornate tranquille a Derna

DERNA, 17. - (Ufficiale). — *Durante tutta la giornata calma completa; nessuna pattuglia nemica si è fatta vedere.*

### Il vapore catturato a Genova

GENOVA, 18. — *Tredici sono le casse di fucili sequestrate a bordo del vapore norvegese* Wallie. *Si constatò trattarsi di armi da caccia e si sbarcarono alla dogana, sotto sequestro in attesa delle disposizioni superiori.*

### La condanna d'una spia araba

TRIPOLI, 17 - (ore 20.20). - (Ufficiale). — *Oggi si è svolto il processo a carico di Ben Ly e Masaud Casciambo. Quest'ultimo era cavas del consolato italiano. Erano accusati ambedue di spionaggio. Il primo fu condannato all'ergastolo, il secondo venne assolto.*

### Par le famiglie dei caduti e feriti in guerra

ROMA, 18. — Dalle notizie ricevute dalla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni alle famiglie bisognose dei militari morti o feriti in guerra, ammontano a Lire 28,695,07, quindi la cifra complessiva del versamento pel comitato centrale elevasi a tutto il 17 aprile a Lire 4,889,699,14.

### LE VITTORIE DI SAYED IDRISS CONTRO L'IMAM IAHIA e le truppe turche

ADEN, 17. — *Sono confermate da carovanieri provenienti dallo Yemen le notizie di giorni sono, intorno alla disaffezione che circonda l'Imam Iahia, contro del quale minacciano di sollevarsi molti capi della provincia di Thais.*

*Si dice che alcuni dei sottocapi più influenti dell'Imam si siano rivolti allo sceicco Sayed Idriss, a cui avrebbero mandato ostaggi.*

CAIRO, 18. — *Dalla costa araba giungono lettere intorno alla situazione, le quali contraddicono tutte le pubblicazioni turco-file degli ultimi giorni. E' nuovamente confermata la notizia della vittoria riportata dallo sceicco Idriss contro i turchi a Muheil Emm. Si aggiunge che ora che anche questa località sarebbe caduta in sua mano, mentre i superstiti turchi sarebbero stati costretti a rifugiarsi ad Ebbha. Un altro scontro di qualche importanza ed anche questo favorevole allo sceicco Idriss avrebbe avuto luogo a Zokhra, località posta tra Salif e Loheia, in seguito al quale i turchi avrebbero dovuto ritirarsi nei luoghi forti. Gli aderenti dello sceicco Idriss aumentano giornalmente e molte tribù prima indecise si sono schierate per lui e gli hanno mandato ostaggi in pegno della loro amicizia.*

*Lo sceicco Idriss ha ultimamente fatto prigionieri sei sceriffi provenienti dalla Mecca con denaro destinato ai turchi di Ebbma, sequestrando il denaro.* - (Stefani).

### L'apertura della Camera ottomana

#### Il discorso del Sultano

COSTANTINOPOLI, 18. — *Il Sultano ha aperto oggi alle ore 2.15 la nuova legislatura della Camera col consueto cerimoniale.*

*Il Gran Visir ha letto il discorso del trono, di cui un passo si riferisce alla guerra.*

*«La guerra — dice il Sultano — è stata provocata dagli italiani ingiustamente e contrariamente ai principi dei trattati internazionali vigenti e malgrado il desiderio di pace manifestato da ogni paese. Anche noi, soggiunge il sultano, desideriamo la pace, ma non si potrà porre termine alla guerra, che alla condizione del mantenimento effettivo ed integrale dei nostri diritti sovrani».*

### La risposta della Porta

VIENNA, 18. — *Il* Correspondenz Bureau *ha da Costantinopoli: Il consiglio dei ministri deliberò la risposta della Porta alla comunicazione delle potenze. Si assicura che essa sarà un lungo documento in cui si motiverà l'attitudine della Porta e si dichiarerà che la Turchia è disposta soltanto ad accordare all'Italia dei vantaggi economici nella Tripolitania, in base al categorico riconoscimento dei diritti di sovranità del Sultano.*

### Come si sono fatte le elezioni in Turchia.

COSTANTINOPOLI, 18. — Nelle elezioni di Costantinopoli è riuscita eletta a grande maggioranza tutta la lista del comitato Unione e Progresso, comprendente 5 mussulmani, 2 greci, 2 armeni, 1 israelita.

Tra essi vi sono Djahd bey direttore del *Tanin*, Mohamed bey ministro della Giustizia e Haladjiam bey ministro dei Lavori Pubblici.

Il candidato dell'opposizione Lufti Fikri ebbe 5 voti su oltre 500 elettori. Il partito dell'accordo liberale aveva pubblicato una dichiarazione dicente che in seguito alle violenze nelle elezioni di primo grado il partito non indicava candidati propri a Costantinopoli.

Il Granvisir Said pascia, che da quasi tre mesi trovasi ammalato venne ricevuto in udienza dal Sultano. Si dice che oggi assisterà alla seduta inaugurale ella Camera e leggerà il discorso del trono.

### Promozioni per merito di guerra

ROMA, 18. — Con regio decreto del 18 corr. furono fatte le seguenti promozioni per merito di guerra: colonnello Moccagatta Giuseppe comandante del IV regg. fanteria promosso a maggiore generale e nominato comandante della brigata Piemonte; capitano d'artiglieria Baistrucchi Federico, capitano di fanteria Della Noce Aldo promossi maggiori; maresciallo di fanteria Spinosa Vincenzo, Pizzi Antonio, Nicotera Luigi, promossi sottotenenti.

### Un telegramma dell'on. Di San Giuliano ad un grande giornale russo

PIETROBURGO, 18. — La *Birgeveia Viedemosti* pubblica stasera il seguente telegramma ricevuto dal Ministro degli Esteri d'Italia, marchese di San Giuliano in risposta ad una domanda rivoltagli dal giornale: «La ringrazio delle sue gentili espressioni. L'occupazione di un punto della costa tripolina verso ponente ha anzitutto lo scopo di estendere la nostra occupazione. Da Tobruck il nostro possesso si estende verso est fino o presso o non lontano al confine tunisino. Altro scopo importante è quello di rendere sempre più difficile il contrabbando dalla Tunisia verso la Tripolitania, il che si ottiene coll'intercettare materialmente la carovaniera che si svolge lungo la costa, che a quanto risulta fu fino ad ora la via più importante seguita dalle carovane di rifornimento. Inoltre la località occupata sarà possibile di fare il punto di partenza per operazioni verso l'interno del paese le quali potranno anche giovare ad impedire il rifornimento per le carovaniere più interne. Infine le condizioni idrografiche della baia presso la quale lo sbarco fu eseguito permettono di fare una buona stazione per navi sottili, facilitando così la repressione del contrabbando di mare.

L'operazione, ora compiuta, fu studiata nei suoi particolari con ogni cura, coll'intento precipuo di ottenere che nel minimo tempo le truppe potessero prendere saldo piede a terra, in modo da poter resistere a qualsiasi eventuale riscossa nemica. Importava sopratutto deviare l'attenzione e le forze del nemico dal punto stabilito per lo sbarco, poichè anche con mare calmo restava sempre audace e delicata l'operazione di portare a terra truppe numerose per lunghissimo tratto di mare in mezzo a bassi fondi, senza possibile appoggio diretto dalle navi lontane e perciò oltre ad altri provvedimenti fu stabilito di fare una dimostrazione di sbarco a Zuara e di fare anche visibili preparativi per una mossa da Tripoli verso Zanzur. Come è noto l'operazione è completamente e brillantemente riuscita, vincendo difficoltà nautiche e tecniche quali raramente furono affrontate in simili imprese e con così grosse forze».

(*Stefani*)

## La gravissima rivolta contro i francesi a Fez

### Le prime notizie

LONDRA, 18. — Si ha da Tangeri: Un radiotelegramma del console inglese a Fez conferma la sollevazione di una parte delle truppe indigene e d'una parte della popolazione. La guarnigione francese è di circa 1500 uomini.

PARIGI, 18. — L'*Echo de Paris* pubblica sotto riserva il seguente dispaccio del suo corrispondente da Tangeri: apprendo in questo momento che la capitale sceriffiana sarebbe in preda a una sommossa. Sarebbe avvenuto un attentato contro i sottufficiali della missione militare. Mancano ancora i particolari.

Il *Petit Parisien* pubblica da parte sua il seguente dispaccio da Tangeri 17: Si assicura che a Fez vi sarebbe la rivolta. Le truppe sceriffiane si sarebbero ammutinate. I sottocapi sarebbero stati assaliti. Nessun particolare ancora è pervenuto.

### Le truppe ammutinate trascinano la plebe al saccheggio

TANGERI, 18. — *Le notizie da Fez sono rare. Tuttavia il telegrafo funziona normalmente. Le ultime notizie sono contraddittorie. — Secondo le une gli ammutinamenti sembrano più calmi, secondo le altre la situazione si aggraverebbe. L'ammutinamento incominciò ieri mattina alle ore 11 tra le truppe sceriffiane della fanteria, poi si estese alle altre truppe ad eccezione di quelle del genio che fecero fuoco sui ribelli. L'agitazione si diffuse subito nei due quartieri della città abitati dalle classi inferiori. La popolazione cominciò il saccheggio dei negozi, come pure assaltò qualche casa europea.*

*Si segnalano disgraziatamente alcune vittime, ma tutti il personale dell'ambasciata e del consolato francesi ed i giornalisti francesi sono salvi.*

*L'ammutinamento sarebbe dovuto ad una questione relativa all'applicazione del regolamento interno, nè sembra abbia relazione cogli attentati dei giorni precedenti contro gli europei.*

*Il fuoco di fucileria continua fra le truppe francesi venute da Rebibagh ed i rivoltosi. Le truppe francesi comprendono due battaglioni.*

*Devono loro arrivare rinforzi da Mequinez stanotte per cooperare alla repressione. Il movimento non si estese alle truppe dei dintorni. Ignorasi la situazione di Sefrau dove sono accampati numerose truppe sceriffiane.*

### Il Sultano e i francesi sono assediati

TANGERI, 18. — *La lista degli europei rifugiati alla residenza francese di Fez è pervenuta alla Legazione di Francia, benchè non sia stata pubblicata. Si sa che la maggior parte dei francesi sono salvi. Tra essi vi è il dottore e la signora Murat. Il quartiere della residenza sembra correre poco pericolo. Esso è occupato dalle truppe francesi, ma il sultano è assediato al suo palazzo dagli ammutinati. Nel palazzo si trovano parecchi francesi. Si conta che la colonna di soccorso partita da Mequinez arriverà a Fez in giornata. Tra i morti sono parecchi ufficiali e sottufficiali francesi istruttori.*

PARIGI, 18. — *Secondo un telegramma di Regnault, la causa degli incidenti a Fez, è la seguente: Anteriormente alla riorganizzazione delle truppe sceriffiane che avveniva il primo marzo 1912 le truppe percepivano soltanto un soldo, con cui avevano l'esistenza assicurata. Causa il loro temperamento eccessivamente imprevidente le truppe però mancavano del necessario, appena si allontanavano 24 ore dal luogo della guarnigione. Dal primo marzo il soldo venne aumentato in proporzioni analoghe a quelle dei tiragliatori algerini.*

*Gli istruttori avevano progettato di migliorare l'esistenza delle truppe, profittando di questo aumento del soldo, per realizzare delle economie onde provvedere al vitto. La notizia di questo progetto provocò irritazione nelle truppe sceriffiane.*

*Esse inviarono ieri mattina una delegazione al Sultano per protestare contro l'annunziata misura. Settanta uomini si ammutinarono senza attendere risposta e parte della popolazione in due quartieri della città si abbandonò a scene violente. Il ministro francese immediatamente col concorso della guarnigione di Darderibaga ordinò le misure richieste dalla situazione.*

*Il generale Moinier ordinò alla guarnigione di Mequinez di inviare due compagnie a Fez per contribuire al ristabilimento dell'ordine.*

*Restano ancora Mequinez 8 compagnie, uno squadrone di cavalleria, una sezione d'artiglieria. Moinier dirige su Mequinez un battaglione e una sezione di artiglieria tolta a Buchelarba.*

### Parecchi ufficiali francesi uccisi

TANGERI, 18. — *Il sultano è assedaito nel suo palazzo di Fez dagli ammutinati. Parecchi ufficiali sono stati uccisi. L'ambasciata e il consolato francese sono salvi. L'ammutinamento continua.* - (Stefani).

# LA CATASTROFE DEL "TITANIC,,

### La sottoscrizione aperta a Londra per le vittime

#### L'offerta dei Sovrani - Appello alle donne

LONDRA, 18. — Il Re Giorgio ha inviato 500 sterline e la regina 250, la Regina Alexandra 200 alla sottoscrizione che è stata aperta dal Lord Mayor. In parecchi teatri di Londra saranno organizzate rappresentazioni di beneficenza.

Il *Daily Mail* rivolge un appello particolare alle donne inglesi e apre una sottoscrizione speciale fra le donne, onde venire in aiuto delle famiglie delle vittime del *Titanic*. Le donne, aggiunge il giornale, potranno dimostrare che esse apprezzano il sacrificio degli uomini che a bordo del *Titanic* perirono volontariamente per salvare le donne ed i fanciulli. Il *Daily Mail* apre la lista sottoscrivendo 500 lire sterline e pubblica lettere della Regina Alexandra, del principe di Battemberg in cui esprimono la loro simpatia per l'idea di tale sottoscrizione.

### Le preci ai morti

HALIFAX, 18. — Il vapore del cavo Mackay-Bennett è partito per il luogo della catastrofe del *Titanic* con a bordo oltre al personale delle pompe funebri con materiale, un ecclesiastico anglicano che reciterà le ultime preci in suffragio delle vittime delle quali si potrebbe eventualmente rinvenire i cadaveri.

### Le navi da pesca hanno salvato qualcuno?

NEW YORK, 18. — Un telegramma da Halifax dice che non è trascorso ancora il tempo necessario perchè le navi da pesca possano essere ritornate da una località così distante per dare notizie particolareggiate sulla catastrofe.

### Nessuna speranza!

LONDRA, 18. — Il *Daily Cronicle* ha da New York: La *White Star Line* riconosce che non vi sono più motivi da sperare che alcuno dei passeggieri più in vista del *Titanic* si trovino fra i salvati.

Si tratta fra altri del giornalista William Stead, del colonnello Astor, del comandante Butt, dei sigg. Hays, Widner, Isidoro Strauss, Gugenheim.

Enrico Taft fratello del presidente si è recato parecchie volte negli uffici della Compagnia White per chiedere notizie del capitano Butt che era aiutante di campo del presidente.

### Il diamante bleu era sul "Titanic,,?

LONDRA, 18. — Secondo i giornali il famoso gioiello bleu il cui valore oltrepassa un milione e cinquecento mila franchi si trovava a bordo del *Titanic*. Mai gioiello ebbe una sorte più tragica. Esso apparteneva ad un sultano detronizzato di Turchia, divenne proprietà di uno spagnuolo che si annegò, poi passò nella mani di Maria Antonietta, e fu quindi acquistato dalla principessa di Lamballe. Un gioielliere di Amsterdam che lo acquistò si suicidò. Il suo ultimo proprietario era Nic Lead di Washington che lo acquistò nel gennaio scorso.

### Il mare è sempre orribile

#### L'avviso «Khester»

LONDRA, 18. — Segnalano da Halifax al *Daily Cronicle* che i capitani delle navi che giungono nei porti della Nuova Scozia ed in Terranuova dichiarano che i banchi sono ingombri di ghiaccio e che il mare per un raggio immenso è più pericoloso di quello che lo sia stato da molti anni.

NEW YORK, 18. — L'incrociatore-avviso *Khester* telegrafa di avere preso contatto mediante gli apparecchi radio-telegrafici con il *Carpathia* il quale ha segnalato che la lista dei marinai e passeggeri di prima e seconda classe è già stata telegrafata a Londra. Il *Khester* si incaricherà di trasmettere la lista dei passeggeri di terza classe se il *Carpathia* glielo chiederà.

### Un telegramma di Re Giorgio a Taft

Il Re Giorgio ha inviato a Taft un telegramma cordialissimo esprimendo il suo dolore per la grande sventura che colpisce le due nazioni così intimamente unite da vincoli di amicizia e di fratellanza.

### I superstiti a bordo del "Carpathia,,

NEW YORK, 18. — Si ritiene che il dispaccio del *Virginian* che dà un numero di 705 superstiti a bordo del *Carpathia* si riferisca soltanto ai passeggeri e che la cifra di ottocento segnalata dai messaggi anteriori comprenda pure i membri dell'equipaggio del *Titanic*. Gli agenti della Compagnia Cunard non attendono il *Carpathia* prima di stanotte a mezzanotte. Tutti gli edifici municipali hanno esposto la bandiera abbrunata. Il sindaco ha aperto una sottoscrizione a New York ed ha telegrafato al Lord Mayor di Londra i suoi vivi ringraziamenti per la sottoscrizione aperta a Londra.

NEW YORK, 18. — Non si attribuisce alcuna fede al radiotelegramma annunziante che il vapore *Minia* avrebbe ricevuto per telegrafo la notizia che duecentocinquanta passeggeri superstiti del *Titanic* si troverebbero a bordo del *Baltis* ed aggiunge che il *Carpathia* aveva a bordo 760 superstiti.

Il capit. del *Minia* riconosce bensì che il radiotelegramma è stato ricevuto dal suo apparecchio di telegrafia senza fili, ma non ne garantisce l'autenticità.

### Il "Carpathia,, davanti New York

NEW YORK, 18. — Il giornalista Boston che si trovava a bordo come passeggero del *Franconia* telegrafa alla compagnia Cunard che stamane alle 6 ore di New York il *Franconia* stabilì le comunicazioni col *Carpathia* che segnalò di trovarsi ad oltre 498 miglia ad est dello stretto di Ambers. Il *Carpathia* navigava a 13 nodi, non ha bisogno di aiuto e conta di raggiungere New York giovedì sera alle 8. Ha a bordo 705 naufraghi.

### L'inchiesta votata dal Senato nord-americano

WASHINGTON, 18. — Il Senato approvò per alzata e seduta senza discussione il *bill* stabilente una inchie-

sta completa circa il naufragio del *Titanic*. Il *bill* conferisce alla commissione che dove compierla il diritto di citare testimoni e di prendere misure legali per costringerli a comparire.

## Il "Carpathia" è giunto a New York

PORTLAND, 18. — La lista dei passeggeri di terza classe del *Titanic* che furon salvati conta un centinaio di nomi, di cui la maggior parte scandinavi, russi e polacchi.

NEW YORK, 18. — Il *Carpathia* è giunto di fronte Nautuchet alle 5.50 del mattino. Entrerà in porto probabilmente stasera.

## UN ALTRO TRANSATLANTICO PERDUTO SULLE COSTE DI TERRANOVA

PARIGI, 18. — Il *Petit Parisien* ha da Londra 17: Il piroscafo *Earl Grey* con a bordo 200 persone ha lanciato questa sera un messaggio segnalando di trovarsi in pericolo e chiedendo immediato soccorso essendosi incagliato presso il Capo Bohn.

Il vapore *Minto* è subito partito per portare soccorsi. L'*Earl Grey* fa servizio fra Charlotte-Town-Princetown ed il Canadà. Il *Petit Journal* che dà la stessa notizia annunzia che secondo un altro dispaccio la nave è affondata sui banchi di Terranuova. Nel messaggio non si parla della sorte dei passeggeri.

## L'istruttoria del processo D'Alba
### Il dibattimento avrà luogo in luglio

ROMA, 18. — La *Vita* dice risultare che l'istruttoria del processo D'Alba, affidata al consigliere della corte di appello cav. Longo, prosegue laboriosissima. L'esame dei testimoni continua e a tutto ieri ne sono stati interrogati una cinquantina. Si attende ora le rogatorie dall'estero, tra le quali alcune che devono ricevuersi dalla Svizzera e che si riferiscono alla pubblicazione fatta dai giornali di una possibile permanenza del D'Alba in quei luoghi. Il dibattimento non potrà essere fissato che per la seconda quindicina di giugno o per la prima di luglio. Quasi certamente l'accusa sarà sostenuta dallo stesso procuratore generale della corte d'Appello comm. Vacca.

Il lieto simposio ebbe termine alla mezzanotte. Apprezzato e molto gustato il menù «Costabeorchiano» preparato dal bravo direttore signor Giovanni Del Toso.

### Da MUZZANA
## LETTERE DAL CAMPO
### Come un soldato ricorda il suo maestro

Fra le lettere ricevute dalla Libia, merita d'essere pubblicata la seguente che fa onore al valoroso che la scrisse e al maestro che la ricevette.

*On. Sig. Maestro,*

Io non so se è disgrazia o fortuna di essere qui a combattere, ma certo è un bene perchè il Signore mi ha sempre aiutato e salvato, e oggi che ho tornato a pensare al bene che lei mi ha fatto voglio mandargli un buon augurio di Pasqua in pace Lei e sua famiglia e i suoi scolari e il paese tutto e la prego a perdonarmi di questa libertà. E gli mando anche una cartolina che porta la bandiera del mio reggimento (84) con la medaglia d'oro data dal nostro amato Re; sulla cartolina sono i nomi dei morti del mio reggimento e le parole dette dal nostro colonnello quando il prete diceva la messa per i caduti.

Io sono certo che lei, signor maestro, mostrerà e parlerà ai suoi scolari di questa cartolina perchè ricordo ancora le sue parole quando insegnava la storia e parlava del dovere di amare, di rispettare, di onorare la Patria, e pensando a quelle ora sono riuscito anche io a spiegare le mie forze e a combattere contro questi cani per l'onore della nostra cara Italia. Se dovrò combattere ancora io andrò con coraggio e come a un divertimento, pronto come ha detto lei a qualunque cosa per la nostra cara Patria, e se tornerò a casa salvo sarò pronto a venir salutarlo e a ringraziarlo. E mi perdoni se ho scritto male e mi creda il suo vecchio scolaro *Rosso Luigi*, dell'84 fanteria - Tripoli-Gargaresch.

# Cronaca Provinciale

### Da CIVIDALE
## A proposito di disertori austriaci

Ci scrivono, 17, (n.):

La notizia che vi ho mandata questa mattina di quattordici disertori austriaci presentatisi alle guardie di finanza di Stupizza, merita conferma.

Al momento che scrivo, (5.30) non sono arrivati. La voce però prese consistenza e da 14 erano saliti a 32. Tutti in Città ne parlano, e gruppi di curiosi attendono insistentemente l'arrivo di questi soldati, alle porte S. Giovanni.

Si ritiene però ad una gonfiatura.

## Festa in onore dell'Ispettore scolastico Prof. Rigotti

Ci scrivono, 18, (n.):

Or ora alle 16, ebbe termine la bella ed indimenticabile festa, promossa dagli insegnanti, in onore dell'Ill.mo Sig. prof. Rigotti Antonio, Ispettore scolastico, nella ricorrenza del XXV anno di instancabile lavoro nel suo alto ministero.

Alle 10di questa mane il direttore didattico signor G. Miani, con carrozza, si recò all'abitazione del prof. Rigotti, e lo condusse nel palazzo delle scuole elementari in piazza XX Settembre. Quivi i bambini dell'Asilo e poi gli alunni delle elementari questi istruiti dall'esimio maestro Tesa, dettero un saggio di canto, che verrà ripetuto domenica alla festa provinciale degli alberi.

Venne inaugurata la festa dal maestro Rieppi, con un discorso, e consegnato al festeggiato una pergamena, (opera del prof. Grattoni) nonchè un servizio d'argento per caffè e sei porta salviette pure d'argento.

La bimba Moschioni dell'asilo, declamò una poesia, così pure la bambina Cabassi di Visinale del Iudrio. Indi cantarono gli alunni delle elementari.

Il maestro Cernottig comunicò un numero considerevole di adesioni fra lettere e telegrammi.

Il maestro Baldo, lesse una lettera del prof. cav. Francesco Accordini.

Alle dodici e minuti l'eletta riunione sedette a banchetto.

Ottantuno erano i coperti.

La mensa, unica, occupava tutto un vasto corridoio del primo piano, abbellito di fiori e di verde, col buon gusto che dispone sempre il bidello signor Buttera.

Il convivio fu oltre ogni dire cordialissimo, e servito inappuntabilmente dall'assuntore signor Gigi Sussolig, proprietario dell'Albergo alla Città di Trieste.

Alle frutta venne la stura dei discorsi e dei brindisi. Parlarono: Rieppi, Polli di Gonars fregiato dalla medaglia d'oro del Ministero, il Commissario cav. Manfren, il signor A. Miani assessore alla P. I., e il direttore didattico Miani ringraziò a nome dei convenuti.

Manco dirlo delle belle espressioni di soddisfazione prima e dopo il banchetto del festeggiato signor prof. Rigotti, che si palesava commosso della indimenticabile manifestazione.

Questa breve relazione estesa in fretta, non è certo completa, e ci spiace fra altro, di non poter pubblicare i discorsi pronunciati.

Noi pure ci associamo di cuore alla bella e simpatica manifestazione, e esprimendo il desiderio di poter assistere anche alle nozze d'oro di questo egregio ed apprezzato funzionario.

### Da CODROIPO
## Saggio di ginnastica degli alunni delle nostre scuole - Elettori del comune e adunanze elett.

Ci scrivono, 18 (n.):

Il signor Lazzarini Alfredo, direttore di queste scuole, giorni fa, convocò gli insegnanti del Comune allo scopo di attivare e di dare impulso all'insegnamento della ginnastica nelle nostre scuole.

L'adunanza stabilì di dare nella corrente primavera, possibilmente il giorno dello Statuto, un saggio di ginnastica al quale prenderanno parte tutti gli alunni e le alunne delle scuole comunali dalla terza in poi.

L'adunanza nominò nel proprio seno un comitato provvisorio nelle persone dei signori Lazzarini, Feruglio, Pasquotti, e signora Fontani Alcucci.

Il Comitato, allo scopo di rendere concreta la cosa, ha diramato a molti signori e signore del Comune apposito invito.

Abbiamo la lotta delle frazioni contro il capoluogo. Le frazioni che contano, cumulativamente una popolazione maggiore del capoluogo pretendono anche un numero maggiore di consiglieri del capoluogo.

Mentre vi scrivo abbiamo un'adunanza elettorale anche qui in Codroipo.

Sembra anche che un buon numero di elettori del capoluogo si asterrà dal votare.

### Da S. GIORGIO DI NOGARO
## La funebre funzione per i caduti in Libia

Ci scrivono, 18, (n.):

Come vi ho annunciata è accennata, ebbe luogo questa mattina nella chiesa parrocchiale parata a lutto. Nel mezzo sorgeva il catafalco addobbato con dolce mestizia e decorato con trofei e bandiere simboleggianti gli eroi caduti per la patria. Quattro nobili iscrizioni lo contornavano, dettate dal maestro Tabarrani; una quinta era stata collocata sopra la porta esterna del tempio. Il corteo delle autorità e rappresentanze mosse dal Municipio, preceduto dalla scolaresca, dai componenti la banda cittadina, senza strumenti, guardie municipali e doganali. Subito appresso il sesso gentile rappresentato dall'ispettrice scolastica signora Elvina Vanelli e dalle maestre elementari signore Bellina Rosilde e Gemma, Manzini Evelina, Ida Lirussi, Calpurnia Cimiotti, Barina Amelia, Maria, Ada; poi i due reduci feriti, Caporali Cicuto e Langero, il sindaco cav. Achille Cristofoli, gli assessori, tenente di Finanza, maresciallo R. R. carabinieri, consiglieri, segretario ed impiegati comunali, ricevitori ed ufficiali di dogana, Capostazione, medici, veterinario, notaio, direttore didattico, maestri, presidente e membri della Congregazione di Carità, Presidente Società Operaia, Esattore, direttore Fabbrica concimi chimici e tant'altri. Tutti occuparono i posti distinti in coro. In chiesa era schierato ai lati del catafalco un drappello di soldati di cavalleria comandati da un ufficiale, stati mandati da Palmanova, con spontanea squisita cortesia e patriattico pensiero da quel signor colonnello. Da una fronte un drappello di guardie di Finanza comandate dal maresciallo di questa Luogotenenza; dall'altra il garibaldino Ernesto Volponi, indossante la gloriosa camicia rossa, decorato da due medaglie. La messa venne celebrata dal parrocco Don Massimiliano Turco, assistito dai parroci delle frazioni di Torre Zunio e Malisana e dai Cappellani della parrocchia.

Il canto fu sostenuto dai nostri cantori di chiesa, l'organo suonato dal distinto maestro Bortoluzzi. Dopo la messa si celebrarono le esequie di rito con la benedizione del feretro.

Durante il rito mortuario i soldati stettero sul presentat'arm.

La chieso rigurgitava di popolo, molte le signore a lutto.

La cerimonia riuscì solenne e commovente. S. Giorgio di Nogaro ha così commemorato, senza discorsi, non più permessi dal Papa, fra i tanti eroi, il suo prode Maran Francesco del glorioso 11.o bersaglieri, caduto a Bir Tobras.

Gloria ed onore ai valorosi morti per la patria.

### Da GEMONA
## Mostra bovina Mandam. di Gemona

Ci scrivono, 18, (n.):

Ferve il lavoro di organizzazione della Mostra bovina, che avrà luogo in Gemona giovedì 25 corrente (S. Marco).

Le commissioni locali per la visita del bestiame nelle stalle hanno oramai condotto quasi a termine i lavori. Le iscrizioni sono numerose tanto per il bestiame di tipo giurassico, della razza pezzata rossa Friulana-Friburgo-Simmenthal, come per quella di tipo alpino. La mostra riuscirà certo interessantissima, per la conoscenza del nostro bestiame, di cui si avranno modo d'ammirare bellissimi capi dell'uno e dell'altro tipo. Si prevede che numeroso sarà pure il concorso da parte di appassionati per l'allevamento bovino.

Dopo la mostra seguirà alle ore 13 presso l'Albergo alla Stella d'oro, un banchetto in onore delle Autorità ed invitati. Chi volesse parteciparvi, è pregato a mandare la sua adesione al Comitato ordinatore non più tardi del giorno 22 prossimo.

### Da SPILIMBERGO
## La cena senza le beffe!... a Bonello Benelli

Ci scrivono, 18, (n.):

(Tiflis). — Una allegra, numerosa e rumorosa schiera d'amici offrì ieri sera alla «Stella d'Oro» una cena d'addio al simpatico amico Bonello Benelli di recente traslocato all'Agenzia Imposte di Pistoja. Cena... senza alcuna beffa!

Numerosi e brillanti i brindisi all'amico Bonello e contro... il «Fischio»!...

Il Bonello ringraziò tutti spiacente di abbandonare Spilimbergo ove conta numerosi amici.

### Da COSEANO
## Fiori d'arancio - Consiglio comunale - Epidemie

Ci scrivono, 18, (n.):

Ieri la gentile ed avvenente signorina Cantarutti Giuseppina, della frazione di Cisterna, giurava fede di sposa al giovane signor Cescutti Onorio di Flaibano.

Alla novella copia i nostri auguri.

*** Ottenuto dalla R. Prefettura, l'abbreviazione dei termini il nostro Consiglio è convocato per domenica 21 corrente per approvare in seconda lettura la condotta medica, isolatamente, con lo stipendio di lire 3300 per i soli poveri. Dopo di chè, senz'altro sarà aperto il concorso.

*** Nella frazione di Cisterna furono denunciati oltre venti casi di morbillo, accompagnati da pertosse e qualche caso anche da croup.

Da domenica ben tre piccoli ammalati soccombettero.

Per ordine dell'Ufficio Sanitario, in quella frazione furono chiuse le scuole.

### Da PAULARO
## Consiglio Comunale

Ci scrivono, 17, (n.):

Domenica 21 corrente mese è convocato il nostro consiglio per trattare un ordine del giorno di 31 oggetti. Un vero *pot-pourri* dove — se vi sarà il numero legale, cosa molto dubbia — verrà pescato qua e là e votato ciò che a qualcuno, dietro le quinte, piacerà d'indicare. La Giunta è composta di tre soli membri e più della metà dei consiglieri o sono dimissionari o non vogliono più prendere parte alle sedute consigliari.

Siamo ritornati in uno stato di cose molto grave e l'avvenire è più minaccioso che mai.

L'ordine del giorno però, se non viene trattato domenica, verrà trattato dopo in seconda o terza convoca tra quei quattro o cinque soliti zelanti.

### Da S. VITO al Tagliamento
## Una conferenza

Ci scrivono, 18 (n.):

Domenica prossima, **21**, nel pomeriggio il signor Maestro Arnaldo Mussolini parlerà nella sede della Società Operaia di M. S., sulla «Cassa Nazionale di Previdenza» per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

L'ingresso è libero ai soci e non soci.

L'argomento interessa principalmente gli operai e speriamo che essi non vorranno mancare.

## L'annuncio delle dimissioni del Ministero Khuen Hedervary

BUDAPEST, 18 - (Camera dei deputati). - Khuen Hedervary annuncia le dimissioni del gabinetto. La Camera si aggiorna fino alla nomina del nuovo gabinetto. La seduta è tolta fra ovazioni della destra al gabinetto dimissionario.

## Clemenceau operato

PARIGI, 18. — Il *Matin* dice che Clemenceau il quale da qualche tempo è assai sofferente ha subito una grave e delicata operazione chirurgica.

## Le memorie della signora Steiner

PARIGI, 18. — L'*Excelsior* ha da Londra: Le memorie della signora Steiner sono state pubblicate oggi. Numerosi giornali inglesi pubblicano in proposito interessanti commenti.

## Un servizio di aeroplani attraverso la Manica

LONDRA, 18. — Lo *Standard* annunzia che una compagnia francese di navigazione aerea ha fatto proposta al municipio di Dover per stabilire un servizio per aeroplani attraverso la Manica. La compagnia desidera di cominciare il servizio in luglio per renderlo permanente.

## RICHIAMO DI CLASSI SMENTITO

ROMA, 18, (notte). — I giornali smentiscono il richiamo sotto le armi di alcune classi che vanno dall'84 all'87.

# CRONACA CITTADINA

## Il Friuli per la flotta aerea
### La imponente riunione di ieri

Ieri alle 13,30 seguì l'annunciata riunione, nella sala del Consiglio Provinciale, per costituire il comitato provinciale avente l'incarico di raccogliere le offerte necessarie per acquistare all'esercito un aeroplano da guerra.

La riunione era numerosissima.

Tra gli intervenuti notammo:

**Gli intervenuti**

On. Senatore di Prampero, Sindaco di Udine, on. Girardini, rag. cav. Luigi Spezzotti, rag. Muzzatti per la Camera di Commercio, sig. Danelon Sindaco di Campoformido, cav. Menazzi Sindaco di Pozzuolo, Sindaco di Meretto di Tomba, cav. Del Vecchio direttore della Banca d'Italia, dott. Giacomelli sindaco di Pradamano, co. Caiselli sindaco di Pavia di Udine, cav. Di Lorenzo sindaco di Precenicco, sindaco di S. Daniele cav. Rainis, Procuratore del Re, Marzuttini cav. uff. Carlo pres. dei Reduci, co. Colombatti sind. di Pagnacco, comm. Misani, cav. Volpe, Sindaco di Moggio, Sindaco di Marano sig. Dal Forno, direttore Banca di Udine, Id. Banca Pop. Friulana, cav. avv. L. Carlo Schiavi, direttore e Presidente Banca Cattolica, Col. Chiussi, Sindaco di Reana, co. cav. Giuliano di Caporiacco, Agr. Luchini Luchino sindaco di S. Giorgio Rich., cav. Battistella, prof. Rovere, cap. Beltrandi, sig. E. Pico, avv. Gardi segretario comunale di Udine, sig. Augusto Verza, Sindaco di Corno di Rosazzo, cav. Venier per l'Ass. Comm. Ind., sig. Percotto pei tipografi, rag. Mulinaris per gl'impiegati Comunali, Presidente del Tribunale, cav. Attilio Pecile, avv. co. Gino di Caporiacco, cav. Valentinis per la Dante Alighieri, signor Di Toma sindaco di Osoppo, sig. Zorzi, avv. Brosadola, cav. Bortolotti segretario del Municipio di Tricesimo, Signora Luzzatto, maestro Zanini, sig. De Siebert, dott. I. Furlani pel Sodalizio della Stampa, cav. Gio. Batta Spezzotti, cav. uff. Gio. Batta Cantarutti pel Collegio degli ingegneri, sig. Lesa sindaco di Pasian di Prato, sig. Gabriele Tonini Presidente Soc. Tiro a Segno, signor Rea pel collegio Uccellis, cav. Sbuelz Sindaco di Tricesimo, sig. Zinant Presidente Soc. Par. e Barbieri, cav. Benedetti Ispettore Scolastico, sindaco di Feletto, signor Liesch Presidente Soc. Operaia, sig. Renzi per gli studenti, Sindaco di Zoppola, sig. Zancanaro pel Comune di Sacile, Sindaco di Budoia, cav. Marin Sindaco di Spilimbergo, avv. cav. Quirini sindaco di Pordenone, Sindaco di Buia, sig. Cirio sind. di Gonars, sig. Collavini Sind. di Trivignano, dott. Palese pel Comune di Gemona, Municipio di S. Vito al Tagliamento, sig. Coos Giuseppe Sindaco di Platischis, Sindaco di Bicinicco, co. Giov. Ferro Sindaco di Aviano, Sig. Zanello Angelo Sindaco di Teor, sig. Comelli Sindaco di Nimis, Sindaco di Latisana, signor Mazzoni Dom. Rappres. del Comune di Caneva di Sacile, Sindaco di Valvasone e molti altri.

**Gli aderenti**

Avevano inviato la loro adesione: On. Riccardo Luzzatto, on. bar. Elio Morpurgo, on. Valle Gregorio, on. Ugo Ancona, on. Attilio Chiaradia, Senatore Antonio Tami, avv. comm. Renier pres. del Consiglio Prov., co. Andrea Caratti vice pres. della Dep. Provinciale, i deputati prov. Piemonte Ballico dott. Luigi, Pognici cav. Ant. e Coren avv. Lucio: la presidenza dell'Accademia Udinese, direttore Princ. delle Poste e Telegrafi, Presidente dell'ordine dei Sanitari, Presidente Istituto Uccellis.

Aderirono anche i Comuni di: Cordenons, Sesto al Reghena, Porcia, S. Quirino, Varmo, Premariacco, Sutrio, Talmassons, Buttrio, Fiume, S. Giorgio di Nogaro, Castions di Strada, Cordovado, Artegna, Pontebba, Manzano, Ampezzo, Pocenia, Rigolato, Clauzetto, Maniago, Cividale, Enemonzo, Rive d'Arcano.

**Il discorso del comm. Pecile**

In assenza del comm. Renier e dell'on. Morpurgo, presiede il prof. gr. uff. Domenico Pecile, sindaco di Udine, (il dott. Doretti funge da segretario), il quale dopo aver ringraziati gli intervenuti riferisce brevemente sull'opera di preparazione svolta dal Comitato Nazionale e da quelli costituitisi in ogni parte d'Italia.

Parla anche delle iniziative aviatorie sorte in Friuli, e specialmente del nuovo tipo di velivolo che già diede bella prova, dovuto all'alacrità dei signori Alceo Verza, Calligaro e Pensutti.

Dice anche essere pervenuta la proposta che il velivolo donato dal Friuli si intitoli all'insigne matematico spilimberghese, lo Stella, che innalzò palloni volanti prima ancora di Mongolfier.

Quindi il comm. Pecile — sempre ascoltatissimo — conclude:

Opportunamente si pensa di mantenere alla sottoscrizione il carattere strettamente nazionale e popolare, per portare all'iniziativa il più largo ed efficace concorso, col raccogliere le piccole quote che segnano l'entusiasmo collettivo e tutte assieme assicurano il massimo contributo all'impresa.

I grandi avvenimenti che sono andati recentemente svolgendosi hanno messo in valore l'energia operante del paese. — Essi vanno mostrando come l'Italia nuova possa conquistare un grande posto nel mondo; essi hanno avuto il merito di rinnovare la confidenza nel nostro valore nazionale, di rinnovare la fede in noi stessi.

Or bene, in questo momento più che mai occorre mostrare la nostra più altamente, più fieramente che mai. — E questo nostro sentimento varrà non solo a farci trionfare nelle attuali contingenze, ma riuscirà un'affermazione del valore della nazione davanti a tutto il mondo civile anche per l'avvenire.

Noi non possiamo aspirare che il nostro Friuli gareggi per entità di cifre con le cospicue oblazioni che ebbi occasione di citare; ma il contributo, quando sia generale e spontaneo non riuscirà per questo meno significativo.

Quello che più importa è l'unione, la solidarietà, la concordia, la comunanza dei sentimenti, che moltiplicano e ingigantiscono le energie della nazione davanti a noi stessi e davanti agli stranieri.

Importa si sappia come l'anima del Paese non si piega quando è in gioco la nostra dignità, importa l'Italia dimostri come sappia andar diritta per la sua rotta per raggiungere la meta con le proprie forze.

Col saluto di gloria ai fratelli che combattono nella Libia, concedetemi di aspirare al miglior successo della nostra iniziativa.

Fragorosi applausi salutano la chiusa del discorso del comm. Pecile.

**I rappresentanti della Provincia e della Camera di Commercio**

Il *rag. Luigi Spezzotti*, deputato provinciale, è lieto di comunicare che la deputazione provinciale ha deliberato di sottoporre al consiglio di concorrere alla sottoscrizione per la flotta aerea con la somma di TREMILA LIRE.

L'oratore è lieto di potere annunciare ciò, non essendo la nostra provincia a nessun'altra seconda per tenere alto il decoro d'Italia a questo confine.

Il *rag. Muzzatti*, vice presidente della Camera di Commercio, comunica che nella prossima riunione del Consiglio Camerale, verrà proposto di concorrere alla sottoscrizione.

Eguale notizia dà il comm. Pecile nei riguardi dell'amministrazione comunale.

**Il comitato d'onore**

Il *comm. Pecile* propone quindi che si addivenga alla nomina di un comitato d'onore composto dal prefetto comm. Brunialti, dal tenente generale conte Greppi e dai senatori e deputati della provincia.

La proposta è approvata.

L'assemblea quindi si dichiara costituita in comitato generale e passa alla nomina del comitato esecutivo.

**Il comitato esecutivo**

*L'onor. Girardini* propone che a far parte del comitato esecutivo siano chiamati i signori: avv. Ignazio Renier presidente del consiglio provinciale, comm. Pecile sindaco di Udine, on. E. Morpurgo presidente della Camera di Commercio, cap. Beltrandi assessore del comune di Udine, conte Caporiacco deputato provinc., dott. L. Fabris capo console del *Touring Club*, dott. I. Furlani presidente del Sodalizio Friulano della Stampa, Ernesto Liesch presidente della Società Operaia, rag. Luigi Spezzotti deputato provinciale, cav. G. B. Volpe presidente dei volontari ciclisti, dott. cav. uff. Carlo Marzuttini, presidente della società dei reduci.

La lista è approvata per acclamazione.

**Il manifesto**

Il comm. Pecile fa leggere il seguente manifesto che verrà affisso per incarico del comitato:

L'Italia è uscita di minorità. Il suo risorgimento è compiuto. Ella appare fra i grandi popoli quale fu nei secoli segnata.

Il Suo nome — grido d'amore e di vittoria — tuona sulle ferree navi e si espande sui mari, sorge dalle terre che il sangue irrora, corre i cieli che la guerra invase, erompe dagli esultanti cuori, su labbra esangui muore in un sorriso.

Un atto, degno delle eroiche gesta, attesterà la gratitudine della Nazione. Una flotta aerea sarà offerta all'Esercito.

Friulani!

Noi daremo alla flotta un velivolo che porti il nome della nostra terra. E accompagneremo il dono con un voto: Arda perenne la purificatrice fiamma dell'entusiasmo nazionale, ma sia anche nei cuori la virtù romana della fermezza.

Un applauso unanime prorompe dall'assemblea appena finita la lettura del vibrante manifesto, con la quale l'assemblea può dirsi chiusa.

E il comm. Pecile leva l'adunanza augurandosi che l'aquila d'oro del Friuli aleggiante su campo azzurro, come già l'aquila che guidò i legionari romani, sia segnacolo dell'impresa cui con concorde volere si dedicano i friulani.

*L'importante riunione di ieri ha dimostrato ancora una volta la concordia di volontà e di opera animante i friulani quando trattasi dell'interesse e del prestigio d'Italia.*

*All'appello del comitato promotore, tutta la provincia ha risposto sollecita. Sin dagli angoli più remoti di essa convennero i sindaci di paesi quasi dimenticati.*

*Il Friuli, sentinella d'Italia, a nessuno è secondo.*

*Già numerose e cospicue offerte han preceduto l'opera del comitato ieri costituito, al quale non rimane altro compito se non quello di coordinare e raccogliere lo slancio generoso di tutti i comprovinciali.*

*E ben presto, ne siamo certi, la somma necessaria per offrire all'esercito un aeroplano sarà raccolta.*

*L'aeroplano donato all'esercito dal Friuli, oltre essere poderoso strumento di vigilanza e di guerra, deve esprimere un simbolo.*

*Sulle bianche ali vittoriose nel cielo il nostro aeroplano porti impresso lo stemma antico e glorioso di Aquileja.*

Siamo informati che per sabato 20 corr. alle ore 11 ant. sarà convocato il comitato esecutivo.

La riunione avrà luogo nella sala delle sedute della Deputazione Provinciale (Palazzo ex-Belgrado).

## FIERA DI SAN GIORGIO

Il mercato di ieri riuscì animato. Il numero degli animali entrati non fu però eccessivo; vi erano dei capi bovini bellissimi, molte le vendite.

Entrati buoi 86, venduti paia 18 da lire 835 a lire 1605.

Entrate vacche 227 vendute 134 da lire 200 a lire 700.

Entrati vitelli 329 venduti 228 da lire 100 a lire 326.

Entrati cavalli alla corda 383, venduti 109 da lire 160 a lire 840.

## Concorso dell'allevamento del cavallo agricolo in Friuli

PREMIAZIONE

*Categoria I.a stalloni.* — Luppis (Rivarotta di Pordenone) diploma e medaglia d'oro — cav. dott. R. Kechler idem idem — Zuzzi cav. Francesco (Latisana) idem e medaglia d'argento.

Gli altri riproduttori del cav. Zuzzi fuori programma si premiano come segue:

*Cesare* con diploma di medaglia d'oro — *Ney* con diploma e medaglia di argento — *Nilo* con diploma di medaglia d'argento.

*Categoria IV. Puledri da tiro leggero.* — Marchese Mangilli proprietario: Friuli diploma di medaglia d'oro — Fiorina diploma di medaglia argento — Baio scura idem idem.

*Puledri da tiro pesante.* — March. Massimo Mangilli proprietario: Roano diploma e medaglia argento — due puledri bai idem idem (pari merito) — madre con puledri idem idem idem.

Al complesso dell'allevamento del march. Mangilli si conferisce la medaglia d'oro.

*Categoria III. Cavalle da riproduzione.* — Cav. dott. R. Kechler (proprietario): Roana caporettana, diploma e medaglia argento dorato — Castrone Roana idem idem argento.

Due madri (a pari merito) diploma e medaglia argento.

*Categoria IV. Puledro da tiro leggero.* — Sacher Antonio (proprietario) diploma di medaglia argento — D'Aronco (puledre roane) tiro leggero, diploma di medaglia argento (pari merito). — Capsoni (puledro tito pesante) diploma e medaglia argento — Tonini id. id. leggero id. id. id. — Mulloni id. id. id. id. id. — Svich Giuseppe (pomello leggero) id. id. id. id.

*Categoria III. Cavalle da riproduzione.* — Tomasettig due cavalle appariagliate, diploma e medaglia d'argento — Chiurlo cavalla diploma e medaglia di bronzo.

*Categoria IV.* — Pegoraro, puledro tiro pesante: diploma e medaglia di bronzo — Zatti dott. Luigi idem idem e medaglia d'argento — Sacher, puledra diploma e medaglia di bronzo.

Il concorso ebbe luogo ieri alle ore 13.30 in Piazza Umberto I.

La Giuria era composta come segue: Conte Antonio di Trento, presidente; dott. Duilio Ristori e dott. G. B. Gaspardis; cav. rag. G. Ragazzoni, segretario.

## Le corse al trotto

Alle ore 17 in Piazza Umberto I.o si fecero le corse al trotto. Vi assisteva un pubblico numeroso tutt'intorno all'ippodromo, sul colle del Castello non v'era nessuno.

Ecco il risultato:

CORSA PONY

I. co. Michele Otelli con *Spartanina* — II. Vedovato dott. Giuseppe con *Mary* — III. Broili Emilio con *Mimi* — IV. Perusini dott. Giacomo con *Saurina*.

CORSA PER CAVALLI
*da m. 1.30 a m. 1.40*

I. Baldissera dott. Alceo con *Arno* — II. Martinuzzi R. con *Palmarino* — III. D'Este Antonio con *Pina*.

CORSA B

I. Pontoni Giorgio con *Zaira* — II. Colautti Giovanni con *Ballila* — III. march. Massimo Mangilli con *Stella polare* — IV. Curtolo Carlo con *Rigoletto*.

Componevano la Giuria i signori dottor Alceo Baldissera, Broili Emilio, cav. dott. de Fornera Lucio e dott. Giacomo Perusini.

### Società di miglioramento fra i panettieri

La Società ha diramato il seguente appello:

Il modesto ma glorioso nostro vessillo, all'ombra del quale i panettieri di Udine e provincia combatterono e vinsero tante civili battaglie, ottenendo l'abolizione della tirannide intellettuale e fisica che si compendiava per noi nel lavoro notturno; e che fu sempre la nostra venerata madre attorno alla quale fummo sempre uniti, sia nell'ora del cimento quanto in quelle della pace, e della fraterna solidarietà; venne da una mano sacrilega rubata dal suo sacrario — la nostra Camera del Lavoro — e con un atto di supremo disprezzo e di sfida all'intera nostra classe, gettata in un canale della nostra città.

In questo doloroso momento, urge che contro l'infame atto teppista insorgano le coscienze oneste di quanti di voi sentono la violenza del patito oltraggio, ed insieme all'unanime protesta la nostra solidarietà provi alle altre classi ed ai cittadini tutti, che *gli infami ed i teppisti non appartengono a nessuna classe*, e come i panettieri udinesi sapranno ricostruire il proprio vessillo.

A tale scopo vi invitiamo tutti soci e non soci all'adunanza che avrà luogo il giorno di mercoledì 24 aprile alle ore 4 pomeridiane, alla quale parteciperà appositamente chiamato per il caso il segretario della nostra Confederazione.

*Il Consiglio Direttivo*

N. B. — L'adunanza avrà luogo alla Camera del Lavoro in via dei Teatri.

### Per gli occhiali ai soldati

Leggiamo nella *Provincia* di Padova che il Comitato «Pro occhiali soldati Cirenaica» rende noto che furono raccolte lire 455 con le quali si acquistarono N. 220 occhiali, tipo aviatore brevettato colonie africane che furono già spediti in Libia.

Ringrazia tutti coloro che si prestarono generosamente per quest'opera patriottica, ed in particolare le persone offerenti dalle quali il giornale pubblica i nomi. Le offerte sono pervenute da Padova, Treviso ed Udine.

Ecco gli offerenti della nostra città: Contessa de' Concina Brussa, contessa de' Concina dal Torso, prof. Carlo Cantoni, contessa Vittoria Florio Ciconi-Beltrame, march. Camilla Concina, marchesa Teresa Concina, contessa Antonietta de Brandis, signora Maria Braida, signorina Maria Clodig, conte Filippo Florio, avv. Secondo Zanutini.

### Podismo

Nell'assemblea generale dei soci della «Sezione Podismo» della nostra «Società Udinese di Ginnastica e Scherma», tenutasi ieri sera nei locali sociali e presieduta dal direttore Cesare Montagnari, venne approvata la relazione morale, il consuntivo 1911 ed il Preventivo 1912. Si passò poi alla modifica dello Statuto Sociale cambiando il titolo in *Sport Pedestre - Udine* sezione della Società Udinese di Ginnastica e Scherma e con lo scopo di coltivare gli Sports Atletici in genere con prevalenza al Podismo collettivo ed individuale.

Nella nomina delle cariche sociali, risultò eletto ad unanimità a Presidente il cap. Beltrandi Giuseppe — Alberto ed a consiglieri i signori: Barbieri Aurelio, Greatti Alessandro, Dal Dan Luigi, Felicetti prof. Giovanni, Guarniero rag. Gino, Montagnari Cesare.

A revisori dei conti: Agosti Pietro e Moro Filippo.

**Banda cittadina**

Programma che la Banda Cittadina eseguirà oggi 19 aprile in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 19.30 alle 21.

1. Marcia — Fiat — Vanninetti
2. Sinfonia — Battaglia di Legnano — Verdi
3. Berceuse de Jocelyn — Godard
4. Duetto d'amore e Valzer — Faust — Gounod
5. Preludio I.o — Maestri Cantori — Wagner.

**Bollettino giudiziario**

Chiarini giudice aggiunto con funzioni di pretore nel mandamento di Ampezzo è tramutato a sua domanda nel mandamento di Castiglione dei Pepoli con le stesse funzioni.

Zuccoli, segretario procura tribunale Tolmezzo, tramutato procura tribunale Pinerolo.

**Morsicato da un cane**

Ieri vennero morsicati da un cane due persone: Pieli Pietro di Luigi di anni 13 e mesi 6, nativo di Resiutta, falegname, ma ora domiciliato a Udine in Via Francesco Mantica. Si recò a farsi medicare all'Ospitale e il dott. Paravidino gli riscontrò una ferita da punta al gomito destro; salvo complicazioni guarirà in 6 giorni.

Venne poi morsicata da un cane certa Pierina Serafini Faldutti di anni 52, abitante in Baldasseria.

Questo cane appartenente al signor Pietro Trani fu sequestrato provvisoriamente dalla vigilanza urbana; non si sa però se sia quello che morsicò il Pieli.

**Decesso**

E' morto ieri alle 15 e mezza, dopo lunga e penosa malattia, il signor G. B. Marioni, ragioniere, noto e stimato negoziante della nostra città. Fu membro del Consiglio della Cassa di Risparmio, consigliere della Banca Popolare Friulana; è stato il principale fondatore e poi il Presidente della scuola di contabilità presso il R. Istituto Tecnico.

Nato a Forni di Sotto (Carnia) venne giovane a Udine, dove per l'ingegno e l'operosità si creò una buona posizione. Buono, affabile, amico dei poveri il signor Marioni era benvoluto da tutti. Aveva 63 anni.

Alla memoria del compianto uomo mandiamo un reverente affettuoso saluto — e le sincere condoglianze alla desolata famiglia e ai parenti.

### Mostra Macchine Agricole

Fra le macchine esposte in questa interessante mostra abbiamo avuto il piacere di vedere anche fra noi le più volte premiate pressaforaggi che costruisce la *Ditta Orsi Pietro e figlio di Tortona*.

Dette macchine eccellono fra le altre per la loro perfetta costruzione e per la loro praticità nella lavorazione, eliminando tutti gli inconvenienti che si riscontrano in altre; ed i contratti fatti da detta casa ci dimostrano la fiducia in essa riposta dai nostri agricoltori. Mentre invitiamo gli interessati a visitarle in Piazza Patriarcato ove un incaricato dà loro ogni spiegazione, auguriamo alla Ditta Orsi di Tortona buoni affari.

## Arte e Teatri

**Teatro Minerva**

### La compagnia Benelliana

*Rosmunda*, l'ultimo, applaudito lavoro di Sem Benelli, aveva già raccolto nello scorso gennaio tutta l'attenzione e l'interesse del nostro pubblico. Forse perciò, quindi, ieri sera il Minerva non era molto affollato.

Teresa Franchini-Fumagalli, la gentile e fortissima artista, impersonava l'infelice regina. Essa ebbe tutta la nobiltà del gesto e dell'accento ed espresse con finissima e misurata arte, l'amore, l'odio e la vendetta. L'applauso pertanto le venne entusiastico e spontaneo dal pubblico che ammirava oltre che il verso armonioso e dolce del poema, l'interpretazione deliziosa dell'artista.

Con la Franchini fu assai apprezzato il Tempesti che già conoscevamo ottimo *Elmichi* quantunque talvolta troppo precipitoso nella dizione, ed il Mozzatti (*Alboino*) che pur in qualche momento ci sembrò un po' enfatico.

Questa sera: *Mantellaccio*. Domani sera, ultima recita: *La maschera di Bruto*.



# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### Altri particolari sulla Camera turca

COSTANTINOPOLI, 18. — *La nuova legislatura parlamentare fu solennemente aperta alle due pomeridiane in presenza del sultano, del principe ereditario, dei due principi, dei membri del corpo diplomatico, dei ministri, alti dignitari e di un centinaio di deputati, di quasi tutti i senatori. Il Gran Visir lesse il discorso del trono che, dopo parlato della politica interna, degli affari di Creta e della frontiera persiana, dice: La guerra iniziata ingiustamente e contrariamente ai trattati dall'Italia continua, nonostante il desiderio di pace manifestato da ogni parte. Anche noi desideriamo la pace, ma la pace non potrebbe porre fine alla guerra che alla condizione del mantenimento effettivo e integrale dei nostri diritti sovrani.* (Applausi ripetuti).

*L'abnegazione e il valore dei miei figli soldati e dei nobili combattenti arabi, ha aggiunto un'altra pagina di gloria alla storia nazionale.* (Appl.).

*Io prego per le anime dei caduti sul campo dell'onore* (applausi); *mando un saluto ai feriti* (applausi), *e invoco sui combattenti la benedizione divina.* (Applausi).

*Il discorso si chiuse con un invito alla concordia.*

### Gli arabi han ricevuto rinforzi

ROMA, 18, (notte). — *La* Tribuna *ha da Tunisi: «Telegrafano da Gerba che gli arabi di Suani Ben Adne e di Bu Gascir hanno ricevuto rilevanti rinforzi da Ghadames.*

### I nuovi sottotenenti

ROMA, 18, (notte). — Il 30 aprile si compirà alla scuola di Modena il corso accelerato che metterà nelle file qualche centinaio di sottotenenti.

Quindi tutte le vacanze degli ufficiali subalterni saranno colmate.

### Il congresso delle cattedre ambulanti

ROMA, 18. — Stamane alle 9.30 nella sede degli agricoltori italiani si è inaugurato il congresso delle cattedre ambulanti, alla presenza di numerosissimi congressisti fra i quali si notavano il sottosegr. per l'agr. on. Capaldo, l'on. Ottavi, presidente della società degli agricoltori italiani, l'on. Migliani, per le cattedre ambulanti di agricoltura, gli on. Casciani, Morpurgo, Gazelli, di Rossana, Poggi, Leonardi, il comm. Stringher nonchè numerosi funzionari del ministero di agricoltura.

Ha assunto la presidenza l'on. Migliani il quale ha preso la parola rivolgendo uno speciale saluto ai rappresentanti del governo, facendo rapidamente l'esame degli scopi essenziali delle cattedre ambulanti ed ha rilevato che queste non devono più considerarsi istituti isolati, sbandati, ma pur agendo liberamente ognuna nella propria zona, devono intendersi coordinati, disciplinati, per corrispondere a tutte le più moderne necessità, a nuovo incremento dell'agricoltura italiana.

Ha preso quindi la parola l'onor. Capaldo che ha portato il saluto del ministro, ed il saluto del governo che sono compresi dei grandi risultati che si sono ottenuti dalle applicazioni agrarie, per l'opera infaticabile delle cattedre ambulanti. Quanto all'organizzazione giuridica delle cattedre ritiene preferibile considerare la forma più gradita agli enti locali. Ha augurato infine che i lavori del congresso siano proficui ed ha dichiarato aperto il congresso.

Il prof. Rossi della regia scuola superiore di Portici ha parlato poi sulla microbiologia applicata, dichiarando ingiustificata la sfiducia che molti nutrono per l'insegnamento agrario.

In ultimo il prof. Petrione direttore della cattedra ambulante di Tivoli ha svolto comunicazioni su di un metodo di lotta contro la mosca delle olive che consiste nell'applicazione di una miscela bachicida localizzata, mediante appositi recipienti, fissati ognuno su ogni pianta.

### La sottoscriz. nazion. per la flotta aerea

ROMA, 18. — L'Aereo Club comunica: La sottoscrizone per la flotta aerea aumenta di giorno in giorno con un crescendo meraviglioso. Iniziata da pochi giorni ora ha già raggiunto quasi il milione.

La somma rilevata ieri era di più di 150 mila lire. Al ministero degli esteri, promossa dal Principe di Scalea, si va facendo sempre più importante la somma della sottoscrizione iniziata per un aereoplano che porti il nome di *La Consulta*. La colonia italiana di Buenos Ayres ha già mandate 30 mila lire. La propaganda continua attivissima e si conta che la sola città di Buenos Ayres darà da sola più di 3 aereoplani. Le assicurazioni generali di Venezia hanno offerto 10 mila lire, mentre il comm. Marco Besso ha offerto personalmente lire mille.

Emilio Mele di Napoli ha inviato uno cheque di 5 mila lire all'on. Di Scalea, mentre la casa Mele aveva offerto mille lire. Cinque mila lire ha offerto la Bancaria di Milano. La sottoscrizione del *Corriere della Sera* è arrivata ieri a 213 mila lire. Il consiglio comunale di Correggio su proposta dell'on. Cottafavi ha devoluto lire mille al comitato che si è formato a Correggio ed uno a Reggio Emilia. A Bergamo la sottoscrizione ha oltrepassato le sei mila lire. La colonia italiana di Tunisi in due o tre giorni di propaganda ha dato 8 mila lire.

Il cav. Federico Pediva di Biella ha sottoscritto due mila lire, mille la ditta E. Rivetti di Torino, 500 la cassa di risparmio di Savona. La sottoscrizione di Como ha dato 5 mila lire, mille e seicento quella della *Gazzetta dell'Emilia*. Il sen. Celoria per la Lega aerea ha accettato di far parte del comitato centrale per la sottoscrizione ed ha preso accordi circa il concorso della lega aerea d'Italia all'opera del comitato centrale.

### Uno strano dispaccio partito dal "Titanic,,

LONDRA, 18. — Telegrafano da New York al *Times* che il capitano del Cincinnati, giunto proveniente dal Mediterraneo, annunzia che domenica sera alle 11 e 11, ha ricevuto un appello di aiuto del *Titanic* da una distanza di 530 miglia e si dirigeva verso il *Titanic*, ma una mezz'ora più tardi ricevette un altro radiotelegramma il quale diceva: *Olimpic* arriva, vostra presenza non è necessaria».

### Le stragi delle miniere

SPOLETO, 18, (notte). — *Oggi verso le sette alcuni operai della miniera di Morgnano mentre attraversavano una galleria incontrarono una forte corrente di gas che al contatto con le fiamme delle lampade scoppiò con violenza ferendo quattro operai.*

*Accorso il personale per il salvataggio, esso trovò tre operai già cadaveri per un altro scoppio di gas.*

### Un micidiale conflitto in Siberia
#### fra le truppe e gli operai

IRKUTS, 18. — *Causa incidenti avvenuti durante lo sciopero degli operai del bacino del fiume Lena, le truppe fecero fuoco. Cento e sette operai rimasero uccisi, ottanta feriti.* - (Stefani).

### BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 18. — Pressione. In Europa la pressione massima è 762 sul Baltico minima 753 sull'Islanda e ad ovest della Sicilia.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è disceso ovunque fino a 8 mm. in Sicilia. La temperatura irregolarmente variata con pioggie sulle Isole, pioggerelle sparse altrove. Stamane cielo nuvoloso o coperto qua e là piovoso venti forti orientali in Toscana ed Isole, mare agitato intorno alla Sardegna e alla Sicilia qua e là mosso altrove barometro 765 in Val Padana 755 sulle isole. Probabilità venti forti settentrionali nell'alto e medio Tirreno occidentali sulla Sicilia, moderati leggermente orientali altrove cielo nuvoloso con pioggie e temporali specialmente al sud o Sicilia mare agitato specialmente lungo le coste meridionali.

(Udine 18 Aprile)

Ore 8 termometro 8.6 — Massima 13 — Barometro 758 — Stato del cielo misto — Vento N. — Pressione Crescente.

## Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 17.75.
Idem idem giallo L. 17.75 a L. 18.50
Cinquantino L. 16.50
Fagioli (Quintale) L. 38 a L. 60

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Patate L. 10 a L. 14

VIA ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1.80 a L. 1.90
Polli L. 2
Capponi L. 1.95
Tacchini L. 1.50 a L. 1.55
Dindie L. 1.55 a L. 1.60
Anitre L. 1.40
Oche L. 1.30 a L. 1.35.

**IL CAMBIO**

ROMA, 18. — Il cambio per domani è 100.99.


Dott. I. FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
*Stabilimento Tipografico Friulano*


**Maria Marioni - Strolli** con animo oppresso dal dolore partecipa la morte dell'adorato suo

# GIOVANNI

avvenuta, dopo ricevuti tutti i conforti religiosi, ieri alle ore 15.30.

I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 9.30 partendo dall'abitazione in suburbio Grazzano.

Appendice del *Giornale di Udine* (172)

# LA COLLANA DELLA REGINA

**Romanzo di A. DUMAS**

E Filippo, con uno sguardo pieno di irresistibile autorità, congedò il barone, il quale uscì tutto conturbato, prevedendo qualche contrarietà.

— Signor di Charny, disse egli incrociando le braccia in faccia al conte, come mai osate di venire a chiedere mia sorella in matrimonio?.. E' forse per meglio nascondere i vostri amori con quella donna alla quale voi correte dietro, con quella donna che v'ama? Perchè divenuto lo sposo di una donna che sarà vicina tutti i momenti alla vostra amante, voi abbiate così maggior facilità di vederla, la dama da voi idolatrata? — Signore, voi passate i limiti! — E' forse, e lo credo meglio, continuò Filippo avvicinandosi a Charny, perchè diventato vostro cognato, io non palesi di quanto so dei vostri passati amori? — Quanto voi sapete! sclamò spaventato Charny, badate a quello che dite, badate! — Sì, disse Filippo animandosi, la casa del guardiacaccia appigionata da voi, le vostre misteriose passeggiate nel parco di Versaglia... la notte.. le strette di mano, i vostri sospiri, e sopratutto quel tenero scambio di sguardi alla porticina del parco... — Signore, in nome del cielo, signore, voi non sapete nulla, dite che non sapete nulla — Io non so nulla! sclamò Filippo con sanguinosa ironia. Come non saprei nulla, io che stavo nascosto nei cespugli, dietro la porta dei bagni d'Apollo, quando voi ne usciste dando braccio alla regina?

Charny fece due passi come uomo colpito a morte che cerchi un sostegno intorno a se. Filippo lo mirava in feroce silenzio, lasciandolo soffrire ed espiare con quel passeggero tormento le ore di ineffabili delizie che avevagli rinfacciate. Charny si scosse dal suo abbattimento.

— Ebbene, signore, disse a Filippo, anche dopo quanto mi diceste, io domando a voi in persona la mano di madamigella di Taverney. Se non fossi che un vile calcolatore, come poco fa, supponevate; se mi ammogliassi per me solo sarei tanto miserabile di aver paura dell'uomo che possiede il mio segreto e quello della regina. Ma è necessario che la regina sia salvata, signore, è necessario! Sapete, voi perchè la regina è perduta se non si conchiude questo matrimonio? Perchè stamane mentre il signor di Rohan veniva arrestato, il re mi sorprese alle ginocchia della regina. — Gran Dio. — E che la regina interrogata dal suo geloso marito ha risposto che io m'ero inginocchiato per supplicarla a concedermi la mano di vostra sorella. Ecco perchè, signore, se io non isposo vostra sorella la regina è perduta. Intendete ora?

Un doppio rumore interruppe la frase d'Oliviero. L'uno partiva dallo stanzino, l'altro dal salotto. Oliviero corse al sospiro; si vide nello stanzino. Andreetta di Taverney vestita di bianco come un fidanzata; ella aveva udito tutto ed era svenuta. Filippo corse al grido del salotto, e vide il corpo del barone di Taverney, che quella rivelazione dell'amore della regina per Charny avea fulminato colla ruina di tutte le sue speranze. Il barone colpito d'apoplessia, avea reso l'ultimo sospiro. La predizione di Cagliostro erasi avverata... Filippo comprendendo tutto, anche l'onta di quella morte, abbandonò silenzioso il cadavere, e tornò in sala vicino a Charny, il quale contemplava tremante, e senza osar di toccarla, quella vezzosa giovane fredda ed esanime. Le due porte aperte lasciavano vedere quei due corpi parallelamente, simmetricamente disposti, per così dire, nel luogo ove avevali colpiti la fatale rivelazione. Filippo, cogli occhi gonfi, il cuore bollente, ebbe il coraggio di rivolgere queste parole al signor di Charny.

*(Continua)*.



**Cambi e le Borse italiane**

Francia (oro) 101.02, Londra (sterline) 25.49 Germania (marchi) 123.43, Austria (corone) 105.04, Pietroburgo (rubli) 268.44 Rumenia (lei) 100.55 Nuova Jork (dollari) 5.20, Turchia (lire turche) 22.88

**Chiusura Borsa di Milano, 18**

*Rendita*: Italiana 3 1\2 0\0 contanti 95.52 fine aprile 95.20 id. id. 3.1\2 0\0 95 20

*Azioni*. Banca d'Italia 1388.—, Banca Commer. Ital. 795.—, Credito Ital. 538 Ferrovie Mediter. 401.— Naviga. Gen. It. 362 — Società Veneta 161.—.

*Azioni* Londra 14.41, Svizzera 100 S..

**Chiusura Borsa di Genova, 18**

*Rendita*. Italiane 3.1\2 0\0 contanti 95 46 id. id. fine aprile 95.47, Italiana 3.1\2 0\0 95 47.

*Azioni*: Banca d'Italia 1387.—, Banca Commerciale It 794 50 Credito Italiano 538.—, Ferrovie Merid. 604.—, id. Mediter. 400,75 Navigazione Gen. Italiana 366.50, Raff. Ligure Lombarda 362.—, Acciaierie Terni 14.50. Eridania 739.—, Ansaldo Armstrong e C 257.50.

**Chiusura Borsa di Parigi, 18**

*Rendita*: Francese 3 0\0 91.95, Italiana 3,3\4 0\0 94.60, Cambio Londra a vista 25.24, Consolidato Inglese 2 3\4 0\0 78.06, Obblig. Ferr. Lombarde 271.—, Cambio su Italia 99.— Rend. Turca, 89.30 Rend. russa 1891 80.—, id. 1906 106 50, id. 1900 101 35 Portoghese 66 35, Banca Commerciale 788

**Orario Ferroviario**

**Partenze da Udine**

per Pontebba: L. 5.40 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15 - A. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10.

per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 17.15 - 18.10

per Cormons: O. 5.45 . O. 8 - O. 12.50 - M. 15.42 D. 17.25 - O. 18.53 - O. 20.6.

per Venezia: A. 4. - A. 6.15 - A. 8.20 - D. 10.10 D. 11.25 A. 13.40 - A. 17.24 - D. 20.5 L. 21.30

per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10 - M. 19.27

per Cividale: M. 6 - M. 9.2 - M. 11.15 - M. [illegible] - M. 17.47 - M. 20

per S. Giorgio di Nogaro Trieste. A. [illegible] 13.21 M. 16.10 M. 19.27

**Arrivi a Udine**

da Pontebba, A. 7.45 D. 11 O. 12.44 - [illegible] D. 19.45 O. 21 - L. 21.25

da Villa Santina-Tolmezzo 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 17.15 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.0 si effettuano fra Villa Santina e Stazione per la Carnia soltanto nei giorni di Lunedì Giovedì e Sabato.

da Cormons: M. 7.32 - D. 10 - D. 11.[illegible] - O. [illegible], O. 15.23 - O. 19.41 - 22.58

da Venezia: A. 3.20 - L. 4.56 - D. 7.40 - [illegible] A. 12.15 A. 15 20 D. 17.[illegible] D. [illegible] - M. 19.28 - A. 22.55

da Venezia - Portogruaro - San Giorgio M. 7.25 - A. 9.43 - M. 13.5 - M. 17.36 - A. 21.43.

da Cividale: M. 7.[illegible] - M. 9.28 - M. 12 55 - M. 15.28 M. 19.20 M. 21.34

da Trieste - San Giorgio: M. [illegible].29 - A. [illegible] M. 17.36 - A. 23 43

**Tram Udine - San Daniele**

**Partenze (Porta Gemona) 6.32 - 9.6 . 11.41 - 15.16 - 18.31.**

**Arrivi (Porta Gemona) 7.26 - 10.2 - 12.35 15.11 - 19.25.**